Prot. n° 882 del 16 MAR. 2015

Reg. Imp. 00242200590
Rea. 132997

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

Sede in VIA CARRARA 12/A - 04013 LATINA (LT)
Capitale sociale Euro 182.000,00 I.V.

Relazione del Revisore legale al Bilancio chiuso al 31/12/2014 ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010

Ai Signori Consorziati
del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma – Latina,

1. Ho ricevuto nomina di Revisore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma – Latina con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00017 del 22/01/2015 e, pertanto, ho svolto il controllo contabile del bilancio consuntivo del citato Consorzio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo dell'Ente. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sul controllo contabile.

2. Il mio esame è stato condotto secondo i principi di revisione statuiti dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, ora CNDCEC. In conformità a detti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo, procedendo al controllo dell'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dell'atto costitutivo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate, basando tale controllo e la presente Relazione:

- sulle verifiche svolte e condotte - durante l'anno 2014 - dal Collegio Sindacale e precisamente:
  - -il 29/01/2014;
  - -il 12/02/2014;
  - -il 01/04/2014 (esame progetto di bilancio chiuso il 31/12/2013);
  - -il 12/05/2014;
  - -il 14/05/2014;
  - -il 01/07/2014;
- sulla verifica effettuata dal sottoscritto Revisore Unico del 26/02/2015 per il periodo dal 12/08/2014 al 31/12/2014, in

considerazione della nomina avvenuta in data 22/01/2015 con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00017.
Le verifiche non hanno fatto emergere criticità e/o negatività significative.
Si prende comunque atto della verifica del Collegio Sindacale del 18/09/2014, effettuata dopo la decadenza dal mandato avvenuta in data 11/08/2014.

3. Possiamo ribadire, pertanto, che l'esame del Bilancio consuntivo è stato condotto, sulle risultanze contabili al 31/12/2014 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma – Latina, secondo gli statuiti principi per la revisione legale dei conti.
La revisione legale dei conti è stata eseguita fino al 11/08/2014 dal Collegio Sindacale e per il periodo successivo e fino al 31/12/2014 dal Revisore Unico e risulta svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Ritengo quindi, che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

4. A mio giudizio, che consiste esclusivamente nell'apprezzamento delle risultanze contabili al 31/12/2014 del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma – Latina - così come indicato al paragrafo 2 che precede - ed è basato sulle risultanze delle verifiche condotte nell'esercizio dal Collegio Sindacale incaricato della Revisione legale dei conti e dal Revisore Unico - così come indicato al paragrafo 1 che precede, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

5. In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, posso confermare che:
   - non si sono verificati fatti o condizioni eccezionali che abbiano implicato di far ricorso alla deroga statuita dall'**art. 2423, quarto comma**, del Codice Civile;
   - sono state rispettati gli schemi previsti dagli **artt. 2424 e 2425** del Codice Civile;
   - sono state osservate le disposizioni relative a singole voci dello stato Patrimoniale previste all'**art. 2424-bis** del Codice Civile;
   - i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'**art. 2425-bis** del Codice Civile;
   - è stata effettuata la comparazione di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente secondo quanto disposto dall'**art. 2423-ter** del Codice Civile.

   Si attesta, inoltre, che nella stesura del Bilancio sono stati rispettati i

principi di redazione previsti dagli **artt. 2423 e 2423-bis** del Codice Civile.

In particolare ho accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, si dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'**art. 2427** del Codice civile; la stessa esplicita i principi contabili adottati nella valutazione delle poste patrimoniali, i commenti illustrati con riferimento alle singole categorie di valori e le rimanenti informazioni richieste secondo le prescrizioni di legge.

In Nota Integrativa sono state fornite le informazioni relative alla composizione delle riserve e degli altri fondi presenti in Bilancio.

In merito ai criteri di valutazione adottati dal Collegio di Gestione Commissariale per le singole poste del Bilancio si attesta che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'**art. 2426** del Codice civile; in particolare si precisa che:

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento;
- gli ammortamenti sono stati calcolati per la quota corrispondente al deperimento e consumo dei beni, avvenuto nell'esercizio, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione ;
- i crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo; fra di essi sono rilevati i crediti per le quote di conferimento residue degli enti consorziati, ammontanti al 31/12/2014 ad euro 431.647, per alcuni dei quali sono già stati inviati solleciti di pagamento e conferito mandato legale per il recupero coattivo giusta deliberazione del Collegio di Gestione Commissariale n° 08 del 13/11/2014, così come già riferito nella relazione al precedente bilancio;
- le somme maturate a titolo di Tfr del personale sono accantonate su apposita polizza assicurativa (Ina Assitalia); le quote maturate ed accantonate al 31/12/2014 sono evidenziate fra i conti d'ordine ed ammontano ad euro 628.391.
- i debiti sono stati rilevati al loro valore nominale; così come precisato nel precedente esercizio si evidenzia che tra di essi assume rilevanza il debito storico verso la Regione Lazio di € 3.537.730, nonché i debiti per iva da rendere alla Cassa DDPP per euro 809.581 e la restituzione iva ex Casmez per euro 801.777;
- i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica di tutti i

fenomeni gestionali dal cui verificarsi detti ratei e risconti hanno tratto origine;

- non sono state effettuate rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie; sono state altresì iscritte in bilancio le imposte correnti pari ad euro 32.656; i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio; non si sono, infatti, verificati eventi eccezionali tali da implicare deroghe agli stessi;
- fra i conti d'ordine assume rilevanza, per euro 21.598.565, il valore delle infrastrutture e delle opere realizzate dal Consorzio in attesa di essere trasferite ad altri Enti Gestori oltre alle Opere Pubbliche finanziate con Determ. Reg. n. G16785/14, per complessivi euro 8.914.348.

6. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.
Nel Conto Economico 2014, raffrontato con l'anno precedente, viene analizzata la costituzione del risultato di esercizio che, presenta una perdita pari ad (euro 83.012) contro il risultato dell'anno precedente che presentava un utile pari ad euro 3.774; le cause di tale differenza sono ricercare prevalentemente nelle poste straordinarie di bilanci, difatti se si analizza il conto economico possiamo rilevare quanto segue:

a) incremento del valore della produzione: i ricavi delle vendite e prestazioni di servizi sono passati da euro 2.180.444 ad euro 2.276.886, facendo registrare una differenza positiva di euro 96.442, dovuta principalmente all'incremento dei ricavi relativi ai Servizi Tecnici pianificati, pur registrando una consistente riduzione delle attività di servizio diretto agli investimenti industriali, come già specificato nella Relazione di Gestione. Tuttavia, complessivamente il valore della produzione è aumentato, rispetto all' anno 2013, di euro 52.056;
b) riduzione dei costi della produzione: si rileva un decremento complessivo di euro 100.325;
c) consistente incidenza negativa della componente di reddito straordinaria che, nonostante le sopravvenienze attive per euro 21.340, chiude con una perdita di euro (97.912) a ragione della rilevazione di sopravvenienze passive fra le quali quelle più consistenti derivano:
   - per euro 58.818,69 dal lavoro di ricognizione e quadratura del conto "pagamenti c/terzi", relativamente alle annualità 2007,2008,2009, da cui emergono alcune poste legate ad attività programmate, che non sono andate a buon fine per cause non direttamente imputabili alla volontà dell'ente ma che risultavano ancora iscritte - transazione credito ATI Aprilia per euro 21.560 – e alcune poste che pur se incassate negli anni non sono state correttamente portati in diminuzione dal suddetto conto – studio di fattibilità polo log. funz. per euro 37.306,25;

- per euro 11.887,30 da ricognizione e quadratura del conto "clienti c/fatture da emettere";
- per euro 21.982,15 dalla chiusura e rendicontazione finale delle seguenti opere: "Completamento dell'area Artigianale di Sermoneta I° Stralcio – LT27" e "Patto Territoriale di Pomezia – P/55/21";
- per euro 16.741,28 derivanti dal prudenziale storno degli interessi calcolati sul debito Paoil S.p.A. in quanto la società è fallita (il Consorzio si comunque insinuato nel fallimento), e dalla rimodulazione della rateizzazione nei confronti della società Tecnopolo S.p.A., come da Delibera del C.d.A. n. 02 del 2014.

Dall'esame delle poste del conto economico, comunque, si rileva un miglioramento della gestione caratteristica che da un valore negativo del 2013 di euro 166.140 è passata nel 2014 a un valore sempre negativo di euro 13.759, ma con una differenza positiva di euro 152.381 (+91,72%); si torna pertanto a raccomandare che la *governance* continui a porre attenzione al contenimento dei costi d'esercizio, anche per i futuri anni al fine di conseguire positivi risultati di gestione e tendere, così, al consolidamento di un'efficace, efficiente ed economica gestione consortile.

7. Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2014 che evidenzia una perdita pari ad euro 83.012 sulla cui copertura concordo con la proposta del Collegio di Gestione Commissariale, di utilizzare il Fondo di Riserva Sopp. Eventuali perdite dell'importo di euro 14.699.713,39.
A mio giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.
Esprimo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come predisposto dal Collegio di Gestione Commissariale e Vi invito a deliberare in ordine alla copertura della perdita in conformità alla proposta formulata dal Collegio di Gestione Commissariale stesso.

Latina, 16 marzo 2015

Il Revisore contabile
Dott. Sebastiano Gobbo